



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

75ª Seduta pubblica – Martedì 25 ottobre 2022

Deliberazione n. 144

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BALDIN, GUARDA, LORENZONI, GIACOMO POSSAMAI, BIGON, ZANONI E ZOTTIS RELATIVO A “*DERIVAZIONI IDROELETTRICHE E VINCOLI FUNZIONALI: PER UNA VERIFICA DI FATTIBILITÀ SULLA DESTINAZIONE DI QUOTE DELLE ENTRATE A TITOLO DI CANONE CONCESSORIO DA DESTINARE A PIANI DI TUTELA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI INTERESSATI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*DISPOSIZIONI CONCERNENTI LE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D’ACQUA AD USO IDROELETTRICO IN ATTUAZIONE DELL’ARTICOLO 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO 16 MARZO 1999, N. 79 “ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 96/92/CE RECANTE NORME COMUNI PER IL MERCATO INTERNO DELL’ENERGIA ELETTRICA”*”.

(Progetto di legge n. 75)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la concessione di una grande derivazione idroelettrica è un evento fortemente impattante sul territorio nella quale viene realizzata, sia in termini paesaggistico-ambientali sia in termini economici. È proprio della configurazione giuridica e della derivante relazione socio-economica che l’attivazione di un rapporto concessione su di un bene pubblico è in grado di generare profitto per il concessionario, tuttavia trasferendo invece ai soggetti più prossimi le esternalità di segno negativo derivanti dall’utilizzo economico del bene pubblico, esternalità che non sempre sono adeguatamente compensate dalla sola presenza del canone concessorio;
- appare dunque essenziale che nei territori sui quali insiste una grande derivazione idroelettrica siano finanziati dei piani di gestione distrettuali, o comunque dei piani di tutela, finalizzati alla tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici interessati dalla derivazione;

tutto quanto sopra premesso,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare, già dalla immediatamente prossima manovra di bilancio 2023-2025, la possibilità di prevedere la destinazione di una aliquota a valere sulle entrate derivanti dal canone delle concessioni al finanziamento di piani di gestione distrettuali, o comunque piani di tutela, finalizzati alla tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici interessati dalla derivazione.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 43
Voti favorevoli	n. 43

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Nicola Ignazio Finco